

Mozione n. 150

presentata in data 28 settembre 2021

ad iniziativa dei Consiglieri Biondi, Menghi, Bilò, Cancellieri, Marinelli, Marinangeli, Serfilippi, Antonini

Abolizione del numero chiuso a medicina e aumento dei posti di specializzazione per i giovani medici italiani

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- il tema della carenza di operatori sanitari è un problema cronico dovuto dall'invecchiamento della classe medica, dei tagli al reclutamento degli anni passati per scelta dei Ministeri competenti e di alcuni farraginosi meccanismi nell'assegnazione degli ambiti carenti, come il blocco del turnover;
- con la pandemia gli effetti negativi delle restrizioni all'accesso ai corsi di laurea in ambito sanitario e dell'insufficiente dotazione di risorse per le borse di studio per le specializzazioni dei medici sono stati ulteriormente accentuati;
- il numero programmato per l'accesso ai corsi universitari; per l'accesso alla facoltà di Medicina porta ad avere in Italia un numero complessivo di laureati in Italia inferiore a quello degli altri Paesi europei con conseguenze negative in termini di competitività ed innovazione;
- i contratti di formazione specialistica sono inferiori rispetto a quello di medici laureati e coloro che non sono riusciti ad ottenere né l'accesso ad una borsa per la specializzazione, né al corso di medicina di famiglia, per carenza di posti si ritrovano costretti a non poter proseguire l'indispensabile iter di formazione specialistica e a non poter entrare a pieno titolo nel Servizio Sanitario Nazionale e lavorare. Così gli esclusi riprovano il concorso negli anni successivi, realizzandosi così un aumento progressivo sia del numero di candidati che di esclusi dalla formazione specialistica creandosi così un imbuto formativo che si sta progressivamente allargando;
- portando così moltissimi giovani medici italiani a fuggire dal nostro Paese per specializzarsi all'estero e così la maggioranza di essi non tornerà e l'Italia avrà perso un grande investimento anche economico fatto dallo Stato e dalle famiglie, oltre ad avere impoverito di energie intellettuali i cittadini, negando loro un incremento e miglioramento dell'assistenza sanitaria;

Considerato che:

- per il Servizio Sanitario Nazionale è una vera e propria urgenza la formazione dei medici specialistici;
- va garantita ai giovani medici la possibilità di crescere professionalmente e restare a lavorare nel proprio Paese incrementando i contratti di formazione specialistica e avviare una consistente campagna di assunzioni e di stabilizzazioni di tutti i neo specialisti disponibili;

Vista:

- la legge 264/1999 “Norme in materia di accessi ai corsi universitari”;

Rilevato che:

- per il 2020 sono stati finanziati dal Governo 8300 borse di specializzazione a fronte di un reale bisogno di almeno 11 mila borse di specializzazione mediche;

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale a intervenire presso il governo della Repubblica affinché:

- siano abrogate le disposizioni in materia di numero programmato per l’accesso ai corsi universitari;
- siano incrementate le borse di studio di specializzazione necessarie per aumentare la capacità formativa.